

allegata ai bilanci degli OOAA)	€	93.122.524,35
<hr/>		
CONSISTENZA FINALE	€	145.801.304,15
<hr/> <hr/>		
PASSIVITA'		
consistenza iniziale	€	15.516.168,80
a) aumenti (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	4.196.091,04
b) diminuzioni (risultanti dalla situazione patrimoniale allegata ai bilanci degli OOAA)	€	5.780.038,72
<hr/>		
CONSISTENZA FINALE	€	13.932.219,12
<hr/> <hr/>		
PATRIMONIO NETTO		
consistenza iniziale	€	109.348.281,36
a) aumenti	€ +	109.863.289,30
b) diminuzioni	€	87.342.485,63
<hr/>		
CONSISTENZA FINALE	€	131.869.085,03
<hr/> <hr/>		

Si evidenzia pertanto un aumento della consistenza del patrimonio netto di € 22.520.803,67.

Si prende atto che l'ente, avvalendosi della disposizione transitoria di cui all'art.31 del regolamento del 2001, nonché dell'art. 64 del nuovo regolamento, non ha redatto il conto economico, non avendo adottato la contabilità economico patrimoniale. Infatti tale conto economico è impostato in costi e ricavi e non in entrate e uscite.

Il Collegio accerta che tutti i tetti di spesa fissata al 15/07/2004 dal D.L. 168/2004 complessivamente non sono stati superati dall'Ente per le categorie di spesa (congressi, convegni, missioni all'estero), nonché per le spese di rappresentanza.

L'Ente ha pertanto proceduto alla relativa variazione (in meno) di bilancio nel rispetto di quanto stabilito dal precitato D.L.

Per quanto riguarda le spese per missioni all'estero del personale, il Collegio rileva che il predetto limite di spesa ha trovato applicazione relativamente ad alcuni dipendenti che hanno partecipato al progetto LBT per esplicita deroga assunta dal Commissario Straordinario con proprio provvedimento ed assentita dall'organo di vigilanza interno, nonché da parte del MEF.

Il Collegio prende atto che la formazione dei residui passivi è strettamente connessa ad una situazione finanziaria contingente dovuta al ritardo di accreditamento dei fondi da parte del MIUR (23 dicembre 2004) con conseguente mancato accredito agli Osservatori, al fine di evitare che i fondi stessi al 31 dicembre riaffluissero nuovamente all'unico conto di tesoreria unica intestato all'INAF.

In conclusione il Collegio, verificata la rispondenza dei dati esposti in bilancio con le scritture contabili dell'ente, nonché con i bilanci di cassa trasmessi dai singoli centri di spesa, riscontrata la regolarità delle spese ed il contenimento dei limiti delle assegnazioni, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2004.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO DELL'INAF
ESERCIZIO 2004****RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

La presentazione del conto consuntivo 2004 rappresenta l'atto conclusivo dell'ultimo esercizio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica nella configurazione precedente la riforma ex Decreto Legislativo n. 138/03.

In effetti l'esercizio 2004 è stato caratterizzato dalla fase di preparazione alla riforma definita dal Decreto citato che comporta, come caratteristica principale, la confluenza nell'INAF dei tre Istituti IRA, IASF e IFSI provenienti dal CNR. Nel 2004 l'INAF è stato gestito in forma commissariale fino all'insediamento del Presidente e del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 3 novembre 2004.

In sintesi, le attività salienti dell'esercizio 2004 sono state:

- La redazione e discussione dei nuovi Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento, del Personale e di amministrazione, contabilità e attività contrattuale. I Regolamenti, discussi con le OO.SS. e approvati dai Ministeri competenti, sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 2 dicembre 2004 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n.300 del 23 dicembre 2004.
- La scelta, acquisizione, installazione e prova del supporto informatico per la gestione del nuovo bilancio dell'Ente. Questa attività, di fondamentale importanza per l'operatività dell'INAF riformato nel 2005, è stata particolarmente impegnativa sia perchè la gestione a bilancio unico rappresentava una novità per l'Ente, sia perchè le esigenze specifiche non trovavano il necessario supporto in nessuno degli strumenti informatici sino ad allora utilizzati dagli Osservatori Astronomici e dal CNR. Un'indagine di mercato condotta nel periodo maggio-giugno aveva individuato un numero limitato di prodotti con caratteristiche adatte alla necessità, la gara successivamente espletata era stata conclusa a fine luglio, contestualmente si era provveduto alla gara per l'acquisizione dell'hardware necessario per l'installazione e prova del software avvenuta all'inizio di settembre. I corsi di addestramento

del personale avvenivano in ottobre in modo da poter iniziare la preparazione del bilancio di previsione 2005 già utilizzando il nuovo supporto informatico.

- La predisposizione e discussione con i vertici del CNR dei documenti necessari all'ordinato passaggio del personale dagli Istituti del CNR all'INAF, alla stima dei costi di funzionamento degli stessi Istituti e alla definizione degli immobili occupati la cui proprietà deve essere trasferita, come indicato dal Decreto di riforma, all'INAF.
- Il completamento delle visite alle strutture di ricerca del nuovo INAF, effettuate in qualità di Commissario tra il 2003 e il 2004. Tali visite avevano lo scopo di presentare a tutto il personale (scientifico, tecnico e amministrativo) le linee generali da perseguire nella ristrutturazione, per condividere l'implementazione della nuova impostazione gestionale dell'Ente, in via di definizione con la redazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
- La predisposizione del Piano Triennale di attività e del bilancio preventivo 2005. Vista la fase di passaggio dal vecchio al nuovo INAF, il Piano presentato, anche su specifica indicazione del Ministero vigilante, è limitato all'esercizio 2005, rimandando al Piano successivo lo sviluppo delle attività su base triennale, una volta che tutte le strutture di ricerca siano a pieno diritto confluite nell'Ente. Come sottolineato nella relazione di presentazione del bilancio 2004, l'esercizio è stato caratterizzato da una grave deficienza di disponibilità finanziaria, ereditata dall'esercizio 2003. Tale deficienza è stata poi parzialmente sanata dall'attribuzione del FFO per il 2004, che però si è resa disponibile solo ad esercizio avanzato, con notevole sofferenza di diversi Osservatori Astronomici.

In conclusione l'esercizio 2004 rappresenta un anno di preparazione e passaggio, caratterizzato quindi da un carico gestionale e amministrativo notevolmente gravoso a causa della necessità di gestire contemporaneamente l'attività ordinaria e la predisposizione del cambiamento radicale da implementare nel 2005.

È doveroso sottolineare l'eccellente opera svolta in questa fase dal personale amministrativo, in particolare dai gruppi di lavoro che hanno attivamente e generosamente partecipato sia alla redazione dei nuovi regolamenti, sia alla scelta e implementazione operativa della nuova struttura di bilancio e

del relativo software di supporto. L'azione portata a termine con successo dal gruppo di lavoro ha destato l'interesse di altri Enti (ASI, IMONT) che hanno chiesto al gruppo di lavoro dell'INAF dimostrazioni operative per una eventuale adozione dello stesso sistema nelle loro amministrazioni.

Relazione Tecnico-Contabile

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2004 per l'Istituto Nazionale di Astrofisica è formulato in conformità alle norme ed ai criteri fissati dal Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2001 con supplemento ordinario n. 280.

Giova ricordare che il Bilancio preventivo INAF dell'esercizio finanziario 2004 è stato redatto ai sensi dell'art. 7 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'INAF ed è stato approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 47 del 18 dicembre 2003;

Il bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'anno 2004 è stato gestito senza l'ausilio di alcun software gestionale ma unicamente attraverso fogli di lavoro Excel mentre i bilanci dei Centri di Spesa dell'Istituto sono gestiti per 6 Osservatori più l'Amministrazione centrale con il programma di contabilità CIA del CINECA e per gli altri 6 Osservatori a mezzo di software gestionali acquisiti autonomamente negli anni precedenti la nascita dell'Istituto.

Nel corso del 2004, anche in considerazione dell'impossibilità dichiarata dal CINECA di gestire la contabilità dell'INAF, così come definita dal Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, attraverso il programma CIA, si è provveduto a portare a termine le procedure iniziate nell'anno 2002, per l'acquisizione di un adeguato software gestionale comprensivo di due moduli, tra loro integrati, in grado di svolgere le seguenti attività:

- 1) gestione della contabilità generale, finanziaria ed economico-patrimoniale;
- 2) pianificazione e controllo di gestione.

Nel corso del mese di dicembre 2004 è avvenuta l'installazione del software sulle postazioni di lavoro dell'Amministrazione centrale dell'INAF nonché delle varie amministrazioni locali presso gli Osservatori e gli Istituti ex-CNR.

Al momento l'INAF si trova nel pieno della fase operativa di utilizzazione del nuovo software con tutte le notevoli complicanze che derivano dalla migrazione dei dati concernenti l'avanzo e i residui attivi e passivi; tale quadro è ulteriormente complicato dal passaggio da 13 bilanci separati ad un

bilancio unico, per cui i vari crediti/debiti tra diversi centri di spesa si sono al 1° gennaio 2005 trasformati in semplici trasferimenti di disponibilità a mezzo di variazioni di bilancio (a tal uopo si è reso necessario predisporre una serie di tabelle di raccordo tra la gestione 2004 e quella 2005).

A rendere il tutto ancor più difficoltoso è stato il passaggio all'INAF di tre Istituti del CNR (IRA, IASF e IFSI) ai quali si è consentito di operare mediante la predisposizione di schede di budget nel mese di dicembre; per quanto riguarda il trasferimento delle somme relative all'avanzo e ai residui di tali Istituti ad oggi si è provveduto a trasferire gran parte dei residui e dell'avanzo a destinazione vincolata grazie ad un complesso lavoro di raccordo tra le risultanze degli Istituti e le scritture contabili del CNR, che ha richiesto anche l'intervento dell'amministrazione centrale di detto Ente; al momento si è in attesa della certificazione dei dati da parte del CNR, che permetterà di avere a disposizione il quadro chiaro dei suddetti istituti al momento del passaggio all'INAF (31 dicembre 2004).

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 è stato predisposto dagli Osservatori e dall'Amministrazione centrale in base al Piano dei Conti approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 10 ottobre 2001 e tenendo conto delle direttive formulate dal Direttore Amministrativo in merito all'omogeneizzazione del sistema contabile e agli adempimenti contabili per la predisposizione del bilancio di previsione 2004.

L'assenza del Bilancio dell'INAF, prima, e l'assenza di un programma di contabilità idoneo a gestirlo, poi, hanno reso necessaria la gestione delle somme dell'Istituto su due capitoli delle Partite di Giro del bilancio dell'Amministrazione centrale, di cui uno dedicato esclusivamente ai fondi per l'edilizia universitaria e l'altro ai trasferimenti dal MIUR.

Nel rispetto dei principi della veridicità, della certezza e della prudenza, il conto consuntivo dell'INAF per l'esercizio finanziario 2004 si presenta come segue.

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del preventivo approvato in data *18 dicembre 2003* è pari a € 800.000,00; l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2003 è pari a € 1.015.400,76.

Il conto consuntivo, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, si compone del rendiconto finanziario e della situazione amministrativa dell'Istituto, del rendiconto finanziario consolidato di cassa, dello stato patrimoniale e

del conto economico. Al conto consuntivo dell'INAF sono allegati i rendiconti finanziari dei centri di spesa.

Anche quest'anno l'amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INAF in considerazione della peculiare fase di riordino dell'ente (d.lgs. 4 giugno 2003, n. 138), non ha redatto il conto economico che, peraltro, in assenza di uno specifico lavoro di studio per la determinazione dei criteri di costruzione del conto economico stesso avrebbe scarso significato, come evidenziato nella relazione del Collegio dei revisori allegata al bilancio consuntivo dell'esercizio 2002.

L'Avanzo di Cassa registrato nel conto di Tesoreria unica n. 79350 intestato a "INAF – Amministrazione centrale" che comprende anche le somme relative alla gestione del bilancio dell'INAF, nell'esercizio finanziario 2004 risultante dai prospetti della Banca di Roma e della Banca d'Italia che si riportano in allegato (Allegati n. 1 e 2) è pari a € 21.672.648,99; al netto delle somme relative all'avanzo di cassa dell'Amministrazione Centrale (pari ad € 1.102.331,15) l'Avanzo di cassa dell'INAF risulta essere pari a € 20.570.317,84).

Aggiungendo a questa somma i residui attivi per un ammontare di € 5.123.797,96 e sottraendo i residui passivi pari a € 19.228.767,59 (vedi elenchi Allegati n. 4A e 4B) nonché eliminando l'incidenza delle partite di giro nella determinazione dell'avanzo di cassa, si ottiene l'Avanzo di Amministrazione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2004 pari a € 6.436.381,00 che, in parte, è composto da fondi finalizzati o da fondi per i quali è già stabilita una destinazione (programmazione di spesa) e nella restante parte costituisce avanzo libero da destinare alla parziale copertura di spese obbligatorie per il personale.

Nel dettaglio, le somme relative all'avanzo sono così suddivise:

- Tabella A: Somme finalizzate finanziate con FFO: € 5.207.402,88;
- Tabella B: Somme finalizzate finanziate con fondi diversi da FFO: € 672.740,00;
- Tabella C: Avanzo libero da destinare alla copertura di spese obbligatorie: € 555.926,66.

Il totale delle tre somme (€ 6.436.069,54) è pari all'avanzo di amministrazione distribuibile dell'Ente dal quale sono stati decurtati i residui attivi che non saranno mai riscossi pari a € 311,46.

A) Fondi finanziati con FFO:

Contrattazione Integrativa	722.914,00
Sussidi	80.494,00
Copertura oneri imprevisti Opticon	311,46
Fondo speciale per progetti di ricerca	2.677.479,48
Cofin 2004	676.500,00
Bando per progetti nazionali	812.000,00
Fondo di riserva	237.703,94
TOTALE	5.207.402,88

B) Fondi finanziati con altri fondi diversi da FFO:

Edilizia	150.000,00
Oneri personale deroga 267 K€	201.000,00
FIRB LBT (contingenza quota LBT)	321.740,00
TOTALE	672.740,00

C) Per cui si può affermare che l'avanzo libero la cui destinazione deve essere ancora determinata è pari a € 555.926,66; tale ultima somma viene destinata all'incremento del fondo speciale 2005 per far fronte, almeno parzialmente, alle spese obbligatorie di seguito elencate:

Descrizione	Importo	Note
Oneri contratto int.vo 2005	632.000,00	Spese obbligatorie
Spese di formazione	150.000,00	Spese obbligatorie
Spesa per buoni pasto	115.000,00	Spese obbligatorie (6 mesi)
TOTALE	897.000,00	

Quanto sopra esposto è sintetizzato nelle tabelle allegate (Tabella dimostrativa dell'avanzo e tabella di ripartizione dell'avanzo - Allegati n. 5 e 6, vedi anche allegato n. 10).

Le somme riscosse dall'INAF (pari a € 56.381.612,73 di cui € 320.128,55 per partite di giro) risultano essere notevolmente superiori agli incassi dell'anno precedente (€ 47.540.921,43) e più in linea con quelli del 2002 (€ 59.508.199,56); peraltro, le Somme trasferite dall'INAF ai Centri di Spesa (pari a € 36.866.695,65 in competenza ed € 2.503.969,43 in conto residui) risultano essere

inferiori con i trasferimenti degli anni precedenti perché non si è riuscito a trasferire tutte le somme entro l'anno 2004 ma si è provveduto a ciò nei primi mesi del 2005.

In particolare, le strutture dell'INAF presentano, al termine dell'esercizio 2004, una situazione di avanzo di esercizio per un totale di € 34.608.215,96 relativo essenzialmente, come risulta dai documenti contabili pervenuti dai singoli centri di spesa, a fondi già destinati alla ricerca, per progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata (circa il 30,26 %) e all'edilizia (circa il 41,17 %) come, peraltro, già evidenziato, nei precedenti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2002 e 2003 (vedi Tabella Allegato n. 7).

L'avanzo libero dei centri di spesa (o economie) per un totale di € 3.426.646,90 sarà in parte utilizzato per la copertura di spese arretrate per il pagamento di emolumenti al personale, ricostruzioni di carriera o sentenze, la cui stima globale ammonta a € 349.971,43;

La restante quota rimarrà in parte disponibile presso le strutture e sarà ripartita nei capitoli indicati nella proposta di ripartizione formulata da ciascuna struttura ed in parte disponibile per la programmazione finanziaria dell'INAF ed allocata temporaneamente nel fondo speciale 2005 dell'Istituto (750.000,00 €); l'avanzo disponibile da allocare presso le strutture è pari, pertanto, a € 2.329.234,97 (vedi Tabella Allegato n. 12).

In definitiva il totale dell'avanzo di amministrazione dell'INAF, come si può osservare nella tabella Allegato n. 13 è pari a € 41.044.596,96 (€ 34.608.215,96 avanzo strutture di ricerca + avanzo Bilancio INAF € 6.436.381,00) superiore all'avanzo stimato in sede di bilancio di previsione 2005 pari a € 34.665.832,16.

L'avanzo di amministrazione presunto degli Istituti ex-CNR pari a € 15.034.957,97 secondo i dati forniti per le vie brevi dagli uffici centrali del CNR risulta essere sovrastimato rispetto a quello che dovrebbe essere l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004 (€ 9.979.971,94).

Nell'attesa dei dati definitivi che dovranno pervenire dal CNR, comunque, il dato globale dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004 è pressoché in linea (leggermente superiore, € 51.024.568,90) a quello dell'avanzo presunto alla stessa data (€ 49.700.790,13).

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'INAF (Allegato n. 8)

Come è noto, il bilancio di competenza dell'INAF risulta essere, essenzialmente, un bilancio di trasferimento di fondi ai Centri di Spesa secondo la programmazione degli organi decisionali dell'Istituto.

Nell'esercizio finanziario 2004 la programmazione finanziaria è stata rivolta al finanziamento di grandi progetti di ricerca (TNG, LBT) e altri progetti, nonché alle necessarie integrazioni del Fondo di funzionamento ordinario degli Osservatori; rispetto al 2003 è stato possibile effettuare interventi di programmazione più articolati e mirati nonostante la fase di riordino dell'istituto (decreto legislativo n. 138 del 4 giugno) fosse ancora nel suo pieno svolgimento.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DI CASSA (Allegato n. 9)

Il fondo di cassa iniziale per l'esercizio 2004 è pari a € 37.261.198,64 (dato dalla somma del fondo cassa iniziale dell'INAF pari a € 3.559.370,19 e dei fondi cassa dei singoli centri di spesa pari ad un totale di € 33.701.828,45) e costituisce la prima posta di entrata del bilancio.

Con l'allegato n. 3 si dimostra la concordanza tra il saldo fornito inizialmente dalla Banca di Roma e la Banca d'Italia per quanto riguarda l'Osservatorio di Palermo determinando in tal modo definitivamente il fondo di cassa dell'Istituto al 31 dicembre 2004 in € 37.626.292,63.

Le **Entrate** sono suddivise nei seguenti titoli principali:

RIEPILOGO ENTRATE

Titolo	Previsioni definitive	Totale Entrate Riscosse	Annotazioni
Fondo iniziale di Cassa	37.261.198,64	-	-
Trasferimenti correnti dall'INAF	45.847.775,86	32.651.039,04	
Trasferimenti correnti dall'INAF con vincolo di destinazione	14.834.294,81	6.690.283,70	
Trasferimenti correnti da altri centri di spesa	160.524,52	85.524,52	
Trasferimenti in conto capitale dall'INAF	4.880.428,20	4.140.610,84	
Trasferimenti in conto capitale dall'INAF con vincolo di destinazione	9.942.466,15	1.387.976,02	
Trasferimenti in conto capitale da altri centri di spesa	0	0	
Partite di giro	80.386.503,48	71.589.065,79	
Totale delle entrate	193.313.191,66	116.544.499,91	

SPESE:

Le **Spese** sostenute nell'anno 2004 possono essere così riassunte:

RIEPILOGO SPESE

Sezioni	Previsione definitiva	Totale Spese Pagate	% pagato sul totale escluse p. giro	Annotazioni
Spese per gli Organi della struttura nazionale	1.036.058,92	611.605,41	0,99 %	
Spese per gli organi delle strutture di ricerca scientifica	249.499,95	234.890,32	0,38 %	
Oneri per il personale in attività di servizio	37.653.004,22	34.564.638,67	56,09 %	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	5.192.734,55	3.616.053,36	5,87 %	
Spese correnti per la ricerca scientifica	5.564.288,96	2.723.254,20	4,42 %	
Spese correnti per la ricerca scientifica a destinazione vincolata	16.284.564,26	7.903.121,52	12,82 %	
Oneri finanziari	7.295,41	1.718,67	0 %	
Oneri tributari	132.883,87	106.817,20	0,17 %	
Spese diverse	1.527.000,33	2.065,01	0 %	
Totale Titolo I – Spese Correnti	67.647.330,47	49.764.164,36	80,75 %	
Acquisto e manutenzione straordinaria immobilizz. tecniche	2.713.272,53	885.114,17	1,44 %	
Spese di investimento per la ricerca scientifica	1.652.741,99	951.558,97	1,54 %	
Spese per l'edilizia	21.982.039,96	3.495.303,43	5,67 %	
Spese di investimento per la ricerca scientifica a destinazione vincolata	15.267.977,80	6.504.476,51	10,55 %	
Immobilizzazioni finanziarie	200.000,00	0	0	
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	
Totale Titolo II – Spese di Investimento	41.816.032,28	11.836.453,08	19,21 %	
Totale Titolo III – Rimborso di Prestiti	24.474,58	22.494,25	0,04 %	
Totale Titolo IV – Partite di Giro	83.825.354,33	54.556.294,23	-	
Totale Spese	193.313.191,66	116.179.405,92	-	

Fondo iniziale di Cassa	€ 37.261.198,64
Riscossioni	€ 116.544.499,91
Pagamenti	€ 116.179.405,92
Fondo finale di Cassa	€ 37.626.292,63

L'avanzo di cassa derivante dal rendiconto consolidato di cassa dell'INAF è, pertanto, pari a € 37.626.292,63 ed è dato dalla somma dell'avanzo di cassa dell'INAF pari a € 20.570.317,84 e dell'avanzo di cassa dei singoli centri di spesa pari a € 17.055.974,79.

Con riferimento alle spese predette in seguito al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002 si è provveduto a mantenere in accantonamento una quota pari al 15% della previsione iniziale trasferendo tali somme nel fondo di riserva per un totale di € 606.663,71 come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto.

Si allega inoltre la tabella dimostrativa dell'avanzo di cassa del conto di tesoreria unica n. 79350 (Allegato n. 10) utile per verificare il raccordo tra la situazione amministrativa generale delle strutture dell'Istituto (allegato n. 7) e il rendiconto finanziario consolidato di cassa (allegato n. 9) nonché la tabella di raccordo (Allegato n. 11) tra il rendiconto consolidato di cassa (che contiene anche i dati del bilancio INAF nei due capitoli delle partite di giro) e la situazione amministrativa generale (che contiene solo i dati di bilanci dei centri di spesa).

STATO PATRIMONIALE (Allegato n. 14)

Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio; pone, altresì, in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Sulla base di criteri omogenei è stato necessario apportare alcune modifiche alle situazioni debitorie presentate inizialmente dagli Osservatori in quanto le stesse presentavano alcuni residui cosiddetti di stanziamento ai quali non corrispondevano impegni assunti a fronte di obbligazioni perfezionate; è stato, altresì, necessario non rilevare alcuni crediti derivanti da impegni assunti dall'INAF solo in via programmatica e che quindi non avrebbero potuto consentire l'accertamento dell'entrata.

Si è ritenuto opportuno adottare gli stessi criteri di omogeneità anche nella rilevazione delle poste patrimoniali, provvedendo alla ricognizione generale degli inventari, nonché alla impostazione generalizzata di omogenei coefficienti di ammortamento per le singole categorie patrimoniali, nella prospettiva della definizione di una contabilità di tipo economico-patrimoniale rispondente ai nuovi principi contabili emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La situazione patrimoniale al termine dell'esercizio 2004, pertanto, non è altro che la sommatoria delle situazioni patrimoniali dei singoli centri di spesa dell'Istituto.

Riepilogando dallo Stato Patrimoniale consolidato risultano i seguenti valori:

ATTIVITA'	
consistenza iniziale	€ 124.864.448,16
aumenti	€ 114.059.380,34
diminuzioni	€ 93.122.524,35
	<hr/>
CONSISTENZA FINALE	€ 145.801.304,15
	<hr/> <hr/>
PASSIVITA'	
consistenza iniziale	€ 15.516.166,80
aumenti	€ 4.196.091,04
diminuzioni	€ 5.780.038,72
	<hr/>
CONSISTENZA FINALE	€ 13.932.219,12
	<hr/> <hr/>
PATRIMONIO NETTO	
consistenza iniziale	€ 109.348.281,36
a) variazioni nell'esercizio 2004	€ + 22.520.803,67
	<hr/>
CONSISTENZA FINALE	€ 131.869.085,03
	<hr/> <hr/>

Si evidenzia, pertanto, un aumento della consistenza del Patrimonio Netto nell'esercizio finanziario 2004.

IL PRESIDENTE

Prof. Piero Benvenuti

